

## ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

lunedì 3, martedì 4 e mercoledì 5 dicembre in Duomo

Tre sere di ascolto, meditazione e celebrazione

in cammino verso il Mistero dell'Incarnazione

Ci guida Mons. Federico Giacomini, direttore della casa diocesana di spiritualità 'Villa Immacolata' di Torreglia

Papa Francesco ha detto: «Abbiamo bisogno di pregare, di imparare a pregare, di insegnare a pregare, perché la grazia di Dio operi e sia anima della missione, della carità, dell'impegno a vivere nel mondo, per il mondo, senza diventare sale insipido, presenza insignificante. Abbiamo bisogno di pregare per attingere ogni giorno, insieme e personalmente, a un principio di pace e di forza».

*Gli esercizi spirituali in parrocchia è un'opportunità di stare con il Signore, un tempo utile, tre serate speciali per metterci tutti un po' alla prova e alla scuola di Gesù. Qualsiasi sia la nostra posizione, vicini o lontani da Dio, conoscitori o non conoscitori di Chiesa e Bibbia, possiamo rischiare 3 sere per vedere più in profondità di noi stessi e dopo decidere. Non abbiate paura: Dio garantisce la nostra libertà, non cerca di ingabbiarci, di raggirarci, ma è felice nel vedere la nostra libertà e responsabilità esercitata in pienezza. Rischiate osate e non sarete delusi!*

Se non puoi essere fisicamente presente puoi partecipare da casa: collegati a YOUTUBE. Parrocchia di Dolo. Live



'Io sto alla porta e busso...' (Ap.3,20)



Uno dei titoli che il profeta Isaia attribuisce al Messia e che risuona nella liturgia del tempo di Avvento è "Principe della pace". In questo tempo liturgico, e in modo particolare in questi giorni così drammatici, l'umanità attende la venuta di Gesù, Principe della pace. Anche gli angeli nella notte di Natale annunciano la nascita di un Bambino che è portatore di «pace in terra, agli uomini amati dal Signore». Nella ricostruzione del presepio di Greccio, di cui quest'anno ricorre l'ottavo centenario, san Francesco di Assisi ha inteso mettere in contatto, anche fisico e sensoriale, tutte le persone, a partire da quelle più semplici, con questo bambino che nella sua fragilità esprime la modalità di Dio di affermare la pace.

Considerando le molte situazioni di guerra e in particolare le drammatiche notizie relative al Medio Oriente, che fanno temere un allargamento del conflitto, il tema proposto per caratterizzare l'Avvento di quest'anno è la pace e lo slogan: **Vieni Gesù, Principe della pace.**

Il Signore Gesù viene a dirci che per promuovere la pace è necessario partire dal quotidiano, dalle semplici azioni e atteggiamenti di ognuno. Per questo è necessario munirsi di strumenti per favorire la pace, strumenti personali e comunitari. San Francesco ci ricorda inoltre che ciascuno può diventare lo strumento del quale il Signore si serve per promuovere la pace. È necessario perciò procurarsi strumenti di pace ed essere strumenti di pace. Anche la Scrittura ci apre a un tempo futuro, a una visione profetica in cui gli strumenti di violenza e di guerra, verranno trasformati in strumenti di giustizia e buona convivenza fra i popoli: **«Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci»** (Is 2,4).